

Spettacoli nel nome di Pierluigi Cappello

LETTERATURA

Ricco e declinato nel segno di una preziosa personalità culturale del nostro tempo - il poeta friulano Pierluigi Cappello, mancato lo scorso settembre - il cartellone degli "Incontri del Premio Hemingway" 2018, in programma da lunedì 18 a sabato 23 giugno, a Lignano Sabbiadoro. La dedica a Pierluigi Cappello si rende evidente sin dal primo evento, lunedì 18 alle 21 al Centro Congressi Kursaal: in programma lo spettacolo teatrale "Cjant pai tiei deits" che mette in scene le liriche

del poeta: con Claudia Grimaz ed Enza Pagliara sono il musicista salentino Antongiulio Galeandro e l'attore Massimo Somaglino. Due le proiezioni al CinemaCity di Lignano, a cura di Cinemazero: martedì 19 giugno alle 20.45 torna sul grande schermo "Parole povere", il film di Francesca Archibugi dedicato a Pierluigi Cappello. Mercoledì 20, sempre al CinemaCity alle 20.45 ecco l'appuntamento con "Addio alle armi", il celebre kolossal diretto da Charles Vidor, ispirato al grande romanzo di Hemingway. Sarà per l'occasione proposto in versione restaurata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL POETA Pierluigi Cappello scomparso un anno fa

la CULTURA

26 | ilFRIULI | www.ilfriuli.it/cultura

Lignano celebra lo scrittore americano che l'ha resa celebre con la 34ª edizione del Premio Hemingway: sei giorni di eventi nel segno del poeta friulano scomparso lo scorso anno. DI ANDREA IOJME

Nel nome di ERNEST e di PIERLUIGI



Qui sopra Pierluigi Cappello. A sinistra in alto Annie Ernaux, premio 2018 per la letteratura; in basso Lilli Gruber, Antonio Damasio e Francesca Della Toffola

Nel 1954, pochi mesi prima di ricevere il Premio Nobel per *'Il vecchio e il mare'*, Ernest Hemingway legò definitivamente il suo nome al Friuli, già conosciuto - e trasportato in forma letteraria - durante la Grande guerra. E soprattutto nel 1948, quando la zona tra Latisana e San Michele al Tagliamento (ma anche l'a-

more per la giovane Adriana Ivancich) gli ispirò *'Di là del fiume e tra gli alberi'*. Le sue visite storiche a varie località, da Percoto a Udine, culminarono infatti nella scoperta di quello che doveva diventare il suo *'buen retiro'* da questa parte dell'oceano: una località balneare che stava nascendo tra le dune, da lui ribattezzata "la Florida d'Italia".

Lignano ha ricambiato nel tempo, dedicando al grande narratore americano il suo parco e soprattutto il suo evento estivo di punta: il **Premio Hemingway**, un riconoscimento ideato proprio in occasione del trentennale dalla prima visita, e che dal 1986 a oggi ha premiato scrittori, giornalisti, intellettuali, uomini politici e dello spettacolo

lo da tutto il mondo. Diviso in quattro per disegnare un percorso a tappe nella multiforme personalità del grande scrittore e reporter, quest'anno il **Premio Hemingway** sarà attribuito, nella serata di gala di sabato 23, ad **Annie Ernaux** per la letteratura, ad **Antonio Damasio** per *'L'avventura del pensiero'*, a **Lilli Gruber** per la sezione *'testimone del nostro tempo'* e a **Francesca Della Toffola** per la fotografia.

DA LUNEDÌ 18, GLI INCONTRI CON I PREMIATI, MA CI SONO PURE FILM E APPUNTAMENTI SPECIALI

In attesa della cerimonia di premiazione della 34ª edizione del Premio, condotta dalla giornalista del Tg2 **Chiara Lico**, i quattro vincitori saranno protagonisti di altrettanti incontri, a pochi passi dalla spiaggia: **Francesca Della Toffola** incontrerà il pubblico giovedì 21 alle 18.30 al Centro Congressi Kursaal, in dialogo con **Italo Zannier**. **Annie Ernaux**, fresca autrice di *'Una donna'*, venerdì 22

alle 18.30 sempre al Kursaal, in dialogo con l'autrice **Nadia Terranova**. Il neuroscienziato e psicologo **Antonio Damasio** converserà venerdì alle 21 al Kursaal con **Marco Filoni**, mentre la giornalista **Lilli Gruber** sarà protagonista sabato 23 alle 12.

Ricco, intenso e declinato nel segno di una preziosa personalità culturale del nostro tempo - il poeta friulano **Pierluigi Cappello**, mancato lo scorso settembre - anche il cartellone degli *'Incontri del Premio Hemingway'*, in programma già da lunedì 18. Un palinsesto di eventi in cui la dedica a Cappello si rende evidente sin dallo spettacolo teatrale *'Cjant pai tiei deits'*, un lavoro *'in progress'* sin dal suo primo debutto, nel 2001, capace di trasportare in scena le liriche di Cappello nella produzione del **Teatro Club** progettata per la rassegna **Akropolis**. Sul palco **Claudia Grimaz** ed **Enza Pagliara**, il musicista salentino **Anton-giulio Galeandro** e l'attore **Massimo Somaglino**, cui spetta il compito di leggere le poesie originali.

Due le proiezioni previste al CineCity, a cura di **Cinemazero**: martedì 19 torna sul grande schermo *'Parole povere'*, il film di **Francesca Archibugi** dedicato a Pierluigi Cappello. Mercoledì 20, invece, appuntamento con il classico *'Addio alle armi'*, il celebre kolossal diretto da Charles Vidor, ispirato al grande romanzo di Hemingway, in versione restaurata. Giovedì 21, sull'Arenille del Faro Rosso, alle 5, l'appuntamento con il *'Concerto all'alba'* diretto da **Domenico Marson** e affidato all'**Accademia d'Archi Arrigoni**, con ospite il violinista lettone di tredici anni **Danil Bulayev**.

andrea.iojme@ilfriuli.it



Lilli Gruber

26

PROTAGONISTI

SOMMARIO

26 - Cultura

Festival: nel nome di Ernest e di Pierluigi